

Siracusa. Manutenzione straordinaria della Carrozziere-Fontane Bianche: firmato contratto

Firmato il contratto per i lavori di manutenzione straordinaria della provinciale 104, la strada che collega contrada Carrozziere, Milocca, Ognina e Fontane Bianche. Poco meno di 110 mila euro per migliorare le condizioni di sicurezza della strada. La ex Provincia Regionale è riuscita, così, a sbloccare un nuovo intervento inserito nel piano di manutenzioni finanziato con risorse provenienti in larga parte dal Ministero delle Infrastrutture. Il progetto era stato approvato ad ottobre dello scorso anno.

Pallanuoto, Serie A1: per l'Ortigia ripartenza a razzo: 13-5 al Salerno

(c.s.) L'Ortigia inaugura la seconda fase del campionato di Serie A1 con una netta vittoria contro Salerno: 13-5. Gli uomini di Piccardo offrono una prestazione convincente, dominando sin dall'inizio e controllando sempre il match. I biancoverdi difendono con ordine e attenzione, tengono alto il ritmo e sono micidiali in transizione offensiva.

Il primo parziale è un assolo dell'Ortigia, che apre le marcature con il suo capitano, raddoppia con Gallo su rigore, quindi, dopo il gol degli ospiti con Pica, allunga con una

doppietta ancora di uno scatenato Giacoppo (il secondo è una palombella da applausi), intervallata dalla rete di Condemi. Dopo un secondo parziale equilibrato, che registra solo una rete di Mirarchi, il terzo tempo è divertente e vivace. I salernitani provano a reagire e, soprattutto con Cuccovillo, tentano di impensierire Tempesti, che però è sempre il solito muro. La prima rete è quella di Condemi, che in controfuga ribalta l'azione di superiorità dei campani e va a realizzare il 7-1. Dopo la doppietta di un ottimo Mirarchi, le due marcature del Salerno e quella di Rocchi, è ancora Giacoppo a incantare con una girata spettacolare. Ortigia a + 8 a un tempo dal termine. Nella quarta frazione, i biancoverdi abbassano il ritmo e controllano, chiudendo sul definitivo 13-5. Primi tre punti conquistati con merito. Ora, testa alla Champions.

“La pausa è stata lunga e non era facile ritrovare il ritmo partita, ma per fortuna abbiamo fatto quello che ci siamo detti in settimana, siamo partiti forte e abbiamo portato a casa il risultato. Era importante soprattutto giocare bene, dopo due gare non buone di gennaio. Oggi era un test importante per misurare le nostre condizioni fisiche e mentali in vista della Champions e credo che abbiamo risposto bene. Sarà un mese importantissimo, con tantissime partite. Lavoriamo tutto l'anno per giocarci questi obiettivi, abbiamo fatto tanti piccoli passi durante la stagione e ora è venuto il momento di cercare di raccogliere il più possibile”, ha commentato al termine Christina Mirarchi.

A fine gara ha parlato anche il difensore Simone Rossi: “Era importante partire bene e lo abbiamo fatto, anche perché abbiamo avuto spesso delle partenze un po' incerte, quindi questo ci dà fiducia. Dobbiamo partire così anche in Champions, perché lì l'approccio è fondamentale, non puoi permetterti di sbagliare approccio iniziale. Abbiamo giocato tutti quanti tanto, anche per prendere fiducia e confidenza con il ritmo partita, perché la settimana prossima disputeremo quattro match in quattro giorni e ci giocheremo l'accesso alla Final Eight di Champions “.

“Le sensazioni sono positive – afferma Rossi – ma dovremo sbagliare il meno possibile, anzi dovremo fare partite perfette, perché in Europa ogni errore lo paghi. Dovremo essere cinici e sfruttare ogni occasione. Dovremo giocarci assolutamente la vittoria con lo Spandau, allo Jug proveremo a dar fastidio e di fare risultato, poi con Olympiacos e Recco giocheremo a viso aperto. Di sicuro vogliamo riscattare la prima gara di coppa contro i greci, perché eravamo un po' emozionati, quindi daremo il massimo per ribaltare il risultato dell'andata”.

Covid, i numeri: 452 nuovi positivi in Sicilia, 37 in provincia di Siracusa

Sono 452 i nuovi positivi al covid registrati oggi in Sicilia, a fronte di 25.179 tamponi processati. L'incidenza torna sotto i due punti percentuali: 1,8%. I guariti sono stati 1.141, le vittime sono state 21 nelle ultime 24 ore. I ricoveri restano sotto quota mille (953, -32) e scendono anche i ricoveri in terapia intensiva (135, -7).

In provincia di Siracusa stabili i numeri del contagio, con 37 nuovi positivi. Prosegue, intanto, la vaccinazione degli over 80 nei 4 centri provinciali abilitati.

Quanto alle altre province: Palermo 163 casi, Catania 126, Agrigento 37, Ragusa 25, Enna 21, Messina 21, Trapani 17, Caltanissetta 5.

Gli otto maiali che scorrazzano a Siracusa, arriva l'ordine: "catturateli e trasferiteli"

La presenza di maiali a spasso in città non poteva restare inosservata. E dopo le prime reazioni ironiche ai video pubblicati con protagonisti 8 suini che si muovono liberi tra marciapiedi e aiuole della Mazzarona, ecco anche la risposta dell'autorità pubblica. Al momento, in fase di predisposizione. Perché l'intervento di cattura appare più complesso di quanto si possa immaginare.

Partiamo da una certezza: quegli animali non possono continuare a scorrazzare liberi per la città. Non sarebbero censiti – secondo i primi accertamenti – e quindi di proprietario sconosciuto. Vanno prelevati ed affidati ad una ditta, con gli opportuni spazi e le dovute misure di sicurezza.

L'intervento è in fase di organizzazione, dovendo coinvolgere più soggetti. La cattura tramite addormentamento richiede, per ragioni di sicurezza, anche la chiusura dei tratti stradali interessati e la creazione di una sorta di recinto. La reazione degli animali è imprevedibile e ipoteticamente tale da arrecare danni a cose e persone.

Gli otto suini, intanto, ieri sono stati tenuti d'occhio da pattuglie della Municipale di Siracusa. Del caso è stata informato il dipartimento veterinario dell'Asp e l'ufficio Igiene e Sanità del Comune. Continuo il contatto con i Carabinieri e con il magistrato di turno, anche per validare le procedure seguite.

Siracusa. Ex Tonnara, chi crede ancora al restauro? Reazioni dopo la visita di Samonà

La visita dell'assessore regionale Samonà con nuove attenzioni promesse per la ex Tonnara di Santa Panagia viene derubricata a "passerella" condita da "annunci altisonanti disattesi". Paolo Tuttoilmondo (Legambiente Siracusa) e Salvo Carnevale (Fillea) bocciano sonoramente le ultime mosse attorno ad una struttura da decenni in attesa di valorizzazione.

"Viene a portarci gli spiccioli per un intervento di messa in sicurezza di un sito in stato di totale abbandono, nonostante le ripetute denunce, da oltre quattro anni. E invece di chiedere scusa, magnificano sulle grandi prospettive", ruggiscono i due che già in passato avevano chiamato la Regione alle sue responsabilità per lo stop ai lavori ed il conseguente contenzioso terminato con una sentenza di condanna della Soprintendenza di Siracusa.

"Poco più di 140 mila euro per installare alcune telecamere, una recinzione, un lucchetto e due ponteggi di fissaggio per non far cadere parte del costone che fu al centro del contenzioso che ha bloccato l'opera. Dovevamo avere il Museo del Mare con lavori per quasi 10 milioni di euro ma vengono qui e invadono le pagine dei giornali locali con una opera che vale l'1,5% di quello che dovevano spendere. Bell'affare", insistono Tuttoilmondo e Carnevale.

"L'assessore è tornato sul luogo del 'delitto burocratico' e ha annunciato il ricorso contro la sentenza che puniva la condotta della stessa Regione siciliana. E mentre dichiarava tutto questo, annunciava di aver creato un comitato tecnico

per favorire le condizioni di messa in opera delle azioni necessarie per aprire quel cantiere.

Ma veramente vogliono prenderci in giro così spudoratamente? Un nuovo ricorso e un comitato tecnico? Questo è veramente l'addio al restauro della Tonnara. Il comitato tecnico è un espediente per non ammettere le colpe enormi di Sovrintendenza e Regione nella gestione della Tonnara". Sin qui il duro atto d'accusa di Legambiente e Fillea Cgil Siracusa.

Anche gli edili della Uil bocchiano la visita. "Serve a poco il monito dell'assessore Samonà quasi a volersi intestare una battaglia che è stata anche e soprattutto sindacale. Perché la riqualificazione di quell'area avrebbe portato beneficio al territorio, in termini di immagine per le caratteristiche uniche del sito e soprattutto turistiche oltre che paesaggistiche. Insomma, noi non ci stiamo a rimanere spettatori di una vicenda per la quale si è perso anche fin troppo tempo e della quale adesso ci si accorge, ma non per gli interventi che meriterebbe", dice Saveria Corallo (Feneal Uil). "Mettere una pezza, quasi a voler dare un senso alla propria presenza, non è il fine che ci siamo prefissati, quanto piuttosto alla completa rivalorizzazione del sito che significherebbe ricchezza per tutto il territorio".

Mascherine in vendita a 25 euro, assolti commercianti: non fu tentata estorsione

Non fu tentata estorsione, il gup del Tribunale di Siracusa ha disposto il non luogo a procedere nei confronti di due commercianti che erano stati accusati di aver venduto mascherine al costo di 25 euro. "Il fatto non sussiste", ha

sentenziato il giudice per le udienze preliminari, accogliendo la tesi prospettata dalla difesa dei due titolari di un'attività commerciale con sede ad Augusta.

Nonostante le indagini affidate ai carabinieri e coordinate dalla Procura avessero evidenziato la sproporzione tra il costo di vendita al pubblico (25 euro) ed il reale valore commerciale delle mascherine (80/90 centesimi), non c'è prova di tentata estorsione ai danni dello Stato. La fattispecie è stata derubricata in "manovre speculative su merci mediante sottrazione all'utilizzazione o al consumo".

Fatture alla mano, i due commercianti hanno mostrato di aver acquistato le mascherine al prezzo di 8 euro. La linea della difesa, accolta dal giudice, ha evidenziato inoltre che i pochi pezzi a disposizione non avrebbero potuto causare alcuna alterazione nel mercato di una cittadina con più di 35mila abitanti, come Augusta. Da qui la sentenza di non luogo a procedere e l'assoluzione dall'accusa di tentata estorsione.

L'episodio contestato risale allo scorso anno, durante la prima ondata del covid, quando le mascherine erano pressochè introvabili. I Carabinieri, ricevuta la segnalazione da un cittadino, si sono recati presso il negozio di Augusta, constatando che per una singola mascherina usa e getta venivano richiesti 25 euro. Da lì la denuncia all'Autorità Giudiziaria per frode in commercio e tentata estorsione.

Interdittiva antimafia per ditte riconducibili a famiglia coinvolta in "Terre

Emerse"

Sono quattro le ditte individuali a cui la Prefettura di Siracusa ha notificato nei giorni scorsi l'interdittiva antimafia. Durante la lunga e complessa istruttoria sarebbero emersi attuali elementi definiti "gravi, precisi e concordanti" sulla permeabilità alla criminalità organizzata mafiosa. Le imprese hanno sede a Carlentini e sono tutte riconducibili ad un gruppo familiare già coinvolto, nel 2015, nell'operazione "Terre emerse".

Quelle indagini avevano fatto luce su un'organizzazione criminale finalizzata all'appropriazione indebita di terreni altrui e al conseguente ottenimento del maggior beneficio economico possibile dalle terre così illecitamente sottratte. Modalità non scevre da intimidazioni e danneggiamenti, che hanno consentito l'acquisizione di ingenti erogazioni pubbliche e di oltre 2 mila ettari di terreno appartenenti ad ignari proprietari, tra cui il Comune di Carlentini, che si è costituito parte civile nel relativo procedimento penale (uno stralcio del quale, recentemente, si è concluso con la condanna in primo grado del notaio Coltraro).

Il prefetto di Siracusa, Giusi Scaduto, ha rivolto un sentito ringraziamento al Questore, ai comandanti provinciali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e al capo centro DIA di Catania.

**Siracusa. Riapertura
dell'Antico Mercato di**

Ortigia, consegnati i lavori: pronto entro maggio

Consegnati stamani i lavori finalizzati al recupero e quindi alla riapertura dell'Antico Mercato di Ortigia. Interesseranno la sistemazione del tetto e l'adeguamento degli impianti elettrici. Entro il mese di maggio il sito potrà così riaprire i battenti nella sua duplice funzione di area mercatale di prodotti di qualità, e di contenitore culturale.

Il sindaco Francesco Italia sottolinea "L'importanza del recupero di un contenitore prestigioso e amato nel cuore del centro storico che potrà ospitare, a partire dalla prossima primavera, eventi di qualità legati alla produzione sia enogastronomica che culturale". Per Fabio Granata, assessore alle Politiche culturali "Continua il lavoro sotto traccia dell'Amministrazione comunale per far trovare pronta Siracusa e i suoi luoghi del cuore per la prossima stagione".

Migranti, 21 positivi tra i 102 arrivati ad Augusta sulla Aita Mari: in quarantena

Sono 21 i positivi al covid tra i 102 migranti sbarcati ad Augusta dalla nave Aita Mari. L'imbarcazione della ong spagnola li aveva soccorsi nel Mediterraneo, tra venerdì e sabato. Erano a bordo di un barchino a rischio affondamento. Sono stati tutti accompagnati sulla nave quarantena Rhapsody, presente nella grande rada del porto di Augusta. Un'ala è attrezzata proprio per l'ospitalità dei positivi. Al termine

del periodo di quarantena previsto, e con tampone negativo, potranno scendere a terra in procedure seguite e coordinate dal Ministero dell'Interno e dalla Prefettura di Siracusa. Intanto, 16 minori non accompagnati sono stati trasferiti al centro di prima accoglienza di Pozzallo. Tra i 102, anche due donne in gravidanza. Per un migrante è stato necessario il ricovero in ospedale, per ustioni.

Aree verdi, due cantieri per realizzarle all'Isola ed ad Asparano: lavori al via in un mese

Sono stati aggiudicati dal Comune di Siracusa i lavori per la realizzazione di aree verdi nelle contrade marine Isola e Asparano. I progetti sono stati redatti dal settore Mobilità. I due interventi si inseriscono nel piano di riqualificazioni che l'amministrazione ha messo a punto alla fine del 2020 e che riguarda, oltre alle zone balneari, anche alcuni siti di pregio della città.

Le opere saranno realizzate in via Isola e, quella di Asparano, in via dell'Aguglia. La prima costerà 90 mila euro, la seconda poco meno di 78 mila. L'apertura dei cantieri è prevista tra poco più di un mese.

“In entrambi i casi – spiegano il sindaco Italia e l'assessore Fontana – si tratta di lavori di riqualificazione ambientale in aree di proprietà comunale. L'obiettivo è di creare spazi verdi curati lungo quella fascia costiera siracusana che maggiormente si popola dalla tarda primavera all'autunno, così da favorirne la fruibilità da parte dei turisti, dei

proprietari di seconde case, oltre, naturalmente, di chi vive
quelle zone durante tutto l'anno".